



**Ordine dei
Biologi**

ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI

1° convocazione: 17 dicembre 2025 ore 09,00
c/o sede dell'Ordine Biologi PLV, via Alberto Nota n. 3 - Torino

2° convocazione: 18 dicembre ore 16,00
c/o sede dell'Ordine Biologi PLV, via Alberto Nota n. 3 - Torino
c/o Palazzo della Regione Liguria, sala Liguri nel Mondo, via Fieschi 15 - Genova

RELAZIONE del PRESIDENTE al BILANCIO di PREVISIONE 2026

Gentili Colleghi benvenuti, vi ringrazio per la vostra presenza, segno di interesse e volontà di partecipazione alla vita ordinistica, ringrazio la Regione Liguria per la gentile concessione - a titolo gratuito - della sala "Liguri nel Mondo" con cui siamo collegati in videoconferenza così come ringrazio i colleghi consiglieri Paola Camoletto e Pier Andrea Dusi per la loro disponibilità a presidiare la postazione ligure.

L'Ordine dei Biologi PLV è verosimilmente l'unico, almeno finora e per quanto a mia conoscenza, ad avere messo a disposizione degli iscritti più di una sede assembleare per ovviare alle comprensibili difficoltà, in un territorio vasto come il nostro, nel raggiungere l'unica sede a Torino. Riteniamo un dovere istituzionale operare all'insegna di una crescente umanizzazione del nostro Ordine, rendere la partecipazione più sostenibile e quindi più ampia ed inclusiva. Rammento che il diritto di voto spetta unicamente ai biologi regolarmente iscritti all'Ordine (Albo A e B) presenti fisicamente nelle due sedi.

Premetto che gli aspetti di carattere contabile-finanziario relativi al bilancio di previsione 2026 verranno trattati nello specifico, per competenza, dal Consigliere Tesoriere Massimo Geuna.

Sono trascorsi ben tre anni dall'insediamento del Consiglio dell'Ordine dei Biologi di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, ne rimane ancora uno, anzi meno, tenuto conto che nel mese di ottobre 2026 si andrà ad elezioni; si stanno già palesando, di fatto, i primi fermenti in tal senso.

Come già negli anni passati molteplici e diversificate le attività programmate per il 2026 tra cui convegni, corsi, masterclass con assegnazione di crediti ECM, il rinnovo dell'abbonamento per il servizio di biblioteca digitale, gratuito per tutti gli iscritti al nostro Ordine territoriale ed altro ancora, attività per le quali è stato previsto complessivamente in bilancio uno stanziamento più consistente rispetto al 2025, utile anche per favorire una distribuzione delle attività più uniforme sul territorio; non potendo garantire, per ovvii motivi, la nostra attenzione e presenza nelle tre regioni, abbiamo avviato una campagna di sensibilizzazione e coinvolgimento degli iscritti, che certamente proseguirà nel 2026, perché gli stessi possano farsi promotori di iniziative ed eventi di interesse per la categoria, economicamente sostenibili, ciascuno nella provincia di appartenenza, da realizzare con il supporto dell'Ordine.

A tutti i richiedenti l'iscrizione per la prima volta abbiamo concesso la possibilità di iscriversi già dal primo dicembre 2025 con efficacia per tutto l'anno 2026 e, in virtù della convenzione con Aruba, a tutti i nuovi iscritti continueremo ad offrire, inclusa nella quota di iscrizione, l'opportunità di attivazione di una casella PEC, requisito obbligatorio per tutti i professionisti iscritti ad un Albo professionale (D.L. 185/2008 del 29 novembre 2008 convertito nella legge n. 2 del 28/01/2009).

Per quanto riguarda gli iscritti in condizione di irregolarità poiché morosi, essendo gli Ordini assoggettabili a controllo della Corte dei Conti e quindi a rischio di imputazione di danno erariale, anche nel 2026, così come nel corrente 2025, ci si avvarrà del supporto dell'Agenzia Entrate Riscossione per la riscossione coatta delle quote dovute e non versate. A tal proposito vale certamente la pena rammentare,

1 di 2



ancora una volta, che gli Ordini professionali sono enti pubblici non economici, agiscono quali organi sussidiari dello Stato, sono finanziati esclusivamente con i contributi degli iscritti, senza oneri per la finanza pubblica.

Per fare fronte ai casi disciplinari e di abusivismo professionale ci siamo avvalsi e continueremo a farlo anche nel 2026 del servizio di consulenza legale dell'avvocato Marco Di Lello, già consulente dell'O.N.B. e successivamente della FNOB che ce lo ha segnalato per specifiche competenze acquisite.

Come già noto e consolidato, i nostri consulenti, legale, fiscale, del lavoro, privacy, presteranno anche nel 2026, la loro attività di consulenza online estesa agli iscritti che ne faranno richiesta, a titolo totalmente gratuito.

Per quanto riguarda la FNOB, nostra Federazione nazionale, nonostante a nostro avviso, le disponibilità economico-finanziarie fossero già ampiamente sufficienti per consentire, a regime, tutte le attività istituzionali, la stessa, nella persona del suo Presidente con il beneplacito del Comitato Centrale, ha ritenuto opportuno deliberare e quindi proporre al Consiglio Nazionale l'aumento della quota di contribuzione in capo agli Ordini da € 80,00 ad € 85,00 per ciascun iscritto, un aumento di € 05,00/iscritto che per quanto ci riguarda comporterà un ulteriore esborso per il 2026 a favore della FNOB pari ad oltre € 18.500,00. La giustificazione per tale richiesta sarebbe per un verso [*] l'aver dovuto fare fronte a debiti di spesa ereditati dalla gestione precedente, per inadempimenti dell'ONB nei confronti dell'INPS per un totale di € 550.000,00 ca. (importi comunque già totalmente saldati con dilazioni mensili in 24 mesi concluse nel 2024) e inadempimenti della FIB nei confronti di Poste Italiane per un totale di € 340.000,00 ca. (per servizi postali fruiti e non saldati), per altro verso [**] la giustificazione dell'aumento della quota sarebbe invece ascrivibile alle crescenti attività promosse dalla FIB che oggi conta due sedi, una a Bologna, inaugurata alcuni mesi addietro ed una a Roma inaugurata pochi giorni addietro. La proposta di aumento della FNOB è stata deliberata a maggioranza - non all'unanimità - dei componenti il Comitato Centrale e successivamente approvata a maggioranza - non all'unanimità - dei componenti il Consiglio Nazionale. Il Consiglio dell'Ordine dei Biologi PLV, attraverso il proprio Presidente, ha ritenuto opportuno, unanimemente e scientemente, di non approvare l'aumento ritenendolo immotivato né, tantomeno, il bilancio FNOB di previsione 2026 ritenendolo sproporzionato. Nonostante l'incremento della quota, manovra che disapproviamo del tutto ritenendo infondate le ragioni che ne stanno alla base, il Consiglio dell'Ordine dei Biologi PLV ha deliberato all'unanimità che manterrà inalterata per il 2026 la quota di iscrizione a carico dei propri iscritti.

Con l'auspicio di aver rappresentato in maniera sufficientemente chiara ed esaustiva i principali propositi del nostro Ordine e gli oneri economici annessi e connessi per l'anno 2026, porgo ai convenuti nelle due sedi di Torino e Genova e comunque simbolicamente a tutti i biologi di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta il caloroso saluto del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori assieme all'augurio di buone festività natalizie e di un sereno e proficuo 2026 con ulteriore esortazione, in quest'ultimo anno di mandato, a partecipare in maniera attiva e proattiva alla vita ordinistica.

Rinnovo il mio più sincero ringraziamento per la preziosa costante collaborazione ai colleghi dell'Ufficio di Presidenza, del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori così come ai membri delle commissioni tematiche, ai collaboratori esterni e ai consulenti per la serietà, l'impegno e la pazienza profusi nel supportarci.

Come premesso, per gli aspetti di carattere contabile-finanziario relativi al bilancio di previsione 2026, rimando alla relazione del Consigliere Tesoriere Massimo Geuna.

Torino, 18 dicembre 2025

Il Presidente dell'Ordine dei Biologi
del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta
dott. Alessandro Miceli